

Viterbo, 7/03/2024

Alla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo
Ettore Sacconi
Tarquinia

Oggetto: Norme igieniche sanitarie in caso di infezione da Streptococco presso Istituti Scolastici

In data 7/03/2024 è pervenuta allo scrivente servizio una segnalazione di caso di Scarlattina di un bambino frequentante la sezione A2 della scuola dell'infanzia Valdi dell'Istituto in intestazione.

Sull'argomento è stata emanata una specifica Circolare dal Ministero della Salute in data 12 aprile 2023, in esito ad una evidenza di incremento di casi derivanti dai sistemi di monitoraggio sulle Malattie Infettive.

La citata circolare raccomanda, tra l'altro, l'importanza di misure di protezione non farmacologica, quali un'adeguata igiene delle mani e delle vie respiratorie e un'adeguata areazione degli ambienti interni, da attuare negli Istituti Scolastici.

Una buona igiene delle mani e l'eliminazione di possibili comportamenti promiscui (condivisione di utensili, bicchieri, oggetti personali, ecc.) hanno infatti un ruolo fondamentale nel contenere la trasmissione dell'infezione. Nelle scuole e nelle altre strutture educative e comunitarie in cui vengono segnalate infezioni da Streptococco è inoltre importante eseguire continuamente pulizia e disinfezione degli oggetti e delle superfici toccate di frequente.

Le patologie ad eziologia streptococcica, sono molto frequenti, specie nelle collettività di minori, e corrispondono prevalentemente a faringotonsilliti e, talvolta, scarlattina.

La sintomatologia è inizialmente aspecifica, con febbre, cefalea ed astenia, con possibilità di evoluzione in forme gravi; è necessaria pertanto una diagnosi precoce, da parte dei pediatri e medici di famiglia, per l'avvio di una idonea terapia antibiotica ai fini della prevenzione di temibili complicanze e per ridurre la possibilità di trasmissione ad altri.

Secondo il sistema attualmente in vigore sulla gestione delle malattie trasmissibili, è soggetta a notifica obbligatoria alla ASL, solamente la scarlattina e, alla data odierna, questo risulta il primo caso tra i minori frequentanti la scuola in oggetto.

Come anche riportato nella citata nota ministeriale, in ambiente scolastico, è necessario comunque vigilare sulla comparsa di sintomi quali febbre e malessere generale, soprattutto se contatti stretti di casi accertati di infezione streptococcica (sia compagni di classe che insegnanti) per 7 giorni dall'ultimo contatto, invitandoli a rivolgersi immediatamente al proprio pediatra o medico di medicina generale in presenza dei sintomi citati.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori specifiche sull'argomento

Il Direttore del Servizio SISP-Servizio Igiene Pubblica

Dr.ssa Silvia Aquilani